

L'età della fragilità: intercettare e contrastare la malnutrizione

Modena, 14/15 maggio 2026

Sede – Rechigi Park Hotel Via Emilia Est, 1581 41122 Modena

PROGRAMMA

GIOVEDI' 14 MAGGIO

- | | |
|---------------|--|
| 15.30 – 16.30 | Introduzione ai lavori ed alla finalità del meeting

Stefano Boni, Ester Giaquinto |
| 16.00 – 16.30 | La complessità del paziente anziano polimorbido

Giuseppe Benati |
| 16.30 – 17.00 | Screening: Intercettare, valutare, intervenire

Federica Sebastiani |
| 17.00 – 17.30 | Il passaggio dall'ospedale al territorio

Luca Valeriani |
| 17.30 – 18.00 | Discussione e Termine dei lavori della prima giornata |

VENERDI' 15 MAGGIO

- | | |
|--------------|--|
| 9.00 – 9.30 | Introduzione ai lavori di gruppo: metodologia ed obiettivi

Giuseppe Benati, Luca Valeriani |
| 9.30 – 11.30 | Lavori di gruppo a rotazione su tre sale

- Setting e fenotipo del paziente

- Approccio valutativo del paziente con razionale dello screening e del metodo di assesment utilizzato

- Flusso della gestione del paziente e caratteristiche del passaggio ospedale-territorio

- Approccio terapeutico nutrizionale. Timing e scelta del supporto nutrizionale |

Romagna - Giuseppe Benati, Chiara Ada Alma Petrini

Area Vasta Emilia Nord - Federica Sebastiani, Emilio Rovella

Area Vasta Emilia Centrale - Luca Valeriani, Maria Caterina Marcello

11.30 – 12.30 Presentazione dei risultati dei lavori di gruppo

Giuseppe Benati, Federica Sebastiani, Luca Valeriani

12.30 – 13.30 Discussione sulle criticità emerse e piano di azione

Giuseppe Benati, Federica Sebastiani, Luca Valeriani

RAZIONALE

La nutrizione enterale rappresenta una strategia fondamentale per la gestione nutrizionale dei pazienti affetti da patologie croniche, in particolare quando l'assunzione orale risulta insufficiente o impossibile. In ambito di cronicità, il mantenimento di uno stato nutrizionale adeguato è strettamente correlato a una migliore prognosi, un minor rischio di complicanze e una maggiore qualità di vita. Tuttavia, la complessità clinica di questi pazienti rende necessario un approccio strutturato e basato sulle migliori evidenze disponibili.

Le malattie croniche – come le patologie neurologiche degenerative, la BPCO avanzata, l'insufficienza cardiaca e renale, le neoplasie e le condizioni post-chirurgiche – spesso comportano disfagia, riduzione dell'introito calorico e proteico, e aumentato fabbisogno energetico. In questi contesti, la nutrizione enterale si pone come intervento terapeutico essenziale per prevenire la malnutrizione, ridurre la perdita muscolare, sostenere il sistema immunitario e favorire la guarigione delle ferite.

Numerosi studi clinici e linee guida internazionali sottolineano l'efficacia della nutrizione enterale nel migliorare gli esiti clinici dei pazienti cronici. È stato dimostrato che la nutrizione enterale precoce riduce la mortalità, le complicanze infettive e la durata delle ospedalizzazioni rispetto all'alimentazione parenterale o al digiuno prolungato. Inoltre, la scelta di formulazioni specifiche (ad esempio, miscele ipercaloriche, iperproteiche o arricchite con nutrienti funzionali) può essere personalizzata in base alla patologia di base e alle esigenze individuali.

L'implementazione di percorsi condivisi e multidisciplinari è cruciale per il successo della nutrizione enterale nel setting di cronicità. Le buone pratiche includono:

- Valutazione nutrizionale precoce e periodica tramite strumenti validati;
- Scelta della via di somministrazione più appropriata (sonda naso-gastrica, PEG, jejunostomia, ecc.) in base al quadro clinico;

- Monitoraggio costante degli apporti nutrizionali, dello stato idro-elettrolitico e delle eventuali complicanze (occlusione, infezione, intolleranza);
- Formazione e coinvolgimento attivo del paziente e dei caregiver nella gestione domiciliare della nutrizione enterale;
- Collaborazione tra nutrizionisti, medici, infermieri e altri professionisti sanitari per garantire un approccio integrato e personalizzato.

La nutrizione enterale, se ben pianificata e gestita, rappresenta una risorsa insostituibile per il supporto dei pazienti cronici. L'adozione di un modello organizzativo basato sulle evidenze e sulle buone pratiche permette di ottimizzare i risultati clinici, ridurre i costi sanitari e, soprattutto, migliorare la qualità della vita delle persone che affrontano la cronicità.

INFORMAZIONI GENERALI

Responsabili Scientifici

Giuseppe Benati

Direttore UO Struttura Complessa di Geriatria Ospedale di Forlì

Luca Valeriani

Responsabile UOSD Nutrizione Clinica AUSL Bologna

Numero partecipanti: 50 pax

Costo iscrizione: gratuito

Obiettivi formativi: Linee guida, protocolli, procedure

Acquisizione competenze di sistema: Adottare un modello organizzativo basato sulle evidenze e sulle buone pratiche che permette di ottimizzare i risultati clinici, ridurre i costi sanitari e, soprattutto, migliorare la qualità della vita delle persone che affrontano la cronicità.

Durata del congresso: 7 ore

Metodo di valutazione: Questionario online

Rilevazione presenze: Sistema elettronico a badges

Segreteria Organizzativa: Fenicia Events & Communication SRL

Via Tor de' Conti, 22 – 00184 Roma

Phone: +39 0687671411

Web Site: <https://fenicia.event>

Provider: Philoikos srl - ID 5288

NOME E COGNOME	PROFESSIONE	DISCIPLINA	ENTE APPARTENENZA/LIBERA PROFESSIONE	DESCRIZIONE ATTIVITA' PROFESSIONALE /FORMATIVA
GIUSEPPE BENATI	MEDICO	GERIATRIA	Ospedale Pierantoni Forlì Morgagni	Direttore Dipartimento di Cure Primarie e Medicina di Comunità Forlì Cesena Direttore Unità Operativa Complessa Geriatria Ospedale Morgagni Pierantoni Forlì
LUCA VALERIANI	MEDICO	SCIENZA DELL'ALIMENTAZIONE	AUSL Bologna	Responsabile UOSD Nutrizione Clinica AUSL Bologna
ESTER GIAQUINTO	MEDICO	SCIENZA DELL'ALIMENTAZIONE	Ausl Romagna sede Cesena	Dal 2018 Specialista SUMAI in Scienza dell'Alimentazione Ausl Romagna sede Cesena Dal 2009 al 2018 Responsabile del SSB Servizio di Dietetica e Nutrizione Aziendale Azienda Ausl Cesena
EMILIO ROVELLA	MEDICO	GERIATRIA	Ospedale Magati di Scandiano - AUSL Reggio	Dirigente medico presso UO Geriatria Ospedale Magati di

			Emilia	Scandiano - AUSL Reggio Emilia
MARIA CATERINA MARCELLO	MEDICO	SCIENZA DELL'ALIMENTAZIONE	Azienda USL di Ferrara	Direttore FF UOC Nutrizione Clinica Unità Operativa Complessa di Nutrizione Clinica Azienda USL di Ferrara
CHIARA ADA ALMA PETRINI	MEDICO	GASTROENTEROLOGIA	Az Unità Sanitaria Locale di Imola	Dirigente Medico Unità Operativa Gastroenterologia CSPT – Az Unità Sanitaria Locale di Imola
STEFANO BONI	MEDICO	MEDICINA INTERNA	Ospedale "degli Infermi" di Faenza – Ambito Ravenna	01/03/2022 ad oggi Direttore U.O. Geriatria Ospedale "degli Infermi" di Faenza – Ambito Ravenna - 18/07/2018 al 28/02/2022 Direttore Distretto di Forlì AUSL Romagna 10/04/2017 ad 30/06/2018 Responsabile Struttura Semplice CURE PRIMARIE fascia A ambito di Forlì U.O. CURE PRIMARIE FORLÌ - CESENA
FEDERICA SEBASTIANI	MEDICO	SCIENZA DELL'ALIMENTAZIONE - ONCOLOGIA	AUSL - IRCCS Reggio Emilia	Dirigente Medico Dietologo S.O.C. Nutrizione Clinica AUSL - IRCCS Reggio Emilia

Il provider, ai sensi dall' art. 47 del DPR n.445/2000, consapevole delle conseguenze previste dall'art. 76, dichiara:

- di aver fornito all'interessato l'informativa sul trattamento dei dati personali (art. 13 del Regolamento europeo 2016/679; artt. 68, 70, 76, 96 Accordo Stato-Regioni 2017 "La formazione continua nel settore salute" - Rep. Atti 14/CSR del 2.2.2017 - Par. 4.6, lett. j) Manuale Nazionale di Accreditemento per l'Erogazione di Eventi ECM);
- di aver informato l'interessato che il programma dell'evento ECM, di cui le suddette informazioni contribuiscono a formarne il contenuto minimo, verrà inserito nel catalogo degli eventi E.C.M. tenuto dall'ente accreditante;